



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Calabria

AVVISO PUBBLICO

comprensivo delle *disposizioni generali, attuative e procedurali*

Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Sommario

1. BASE GIURIDICA.....	4
2. OBIETTIVI E FINALITÀ.....	5
3. INDICATORI DI RISULTATO	6
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	6
6. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'.....	6
7. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	7
8. PRINCIPI DI SELEZIONE	10
9. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI	11
10. TIPO DI PAGAMENTO, RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI	12
11. FORMA E ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	15
12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	15
13. TEMPI DI ESECUZIONE.....	15
14. CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO	15
15. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MINIMO	16
16. DEMARCAZIONE	19
17. DOMANDA DI SOSTEGNO.....	19
17.1 Tempi e modalità per la presentazione della domanda di sostegno	19
17.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	20
18. DOMANDA DI RETTIFICA PER ERRORE PALESE	23
19. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	24
20. GRADUATORIE.....	24
21. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	25
21.1 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno	25
21.2 Provvedimento di Concessione.....	25
22. DOMANDA DI PAGAMENTO	25
22.1 Modalità per la presentazione della domanda di pagamento	25
22.2 Modalità di erogazione del sostegno	26
22.3 Anticipo: procedura e documentazione da presentare.....	26
22.4 Stato di Avanzamento: procedura e documentazione da presentare	27
22.5 Saldo: procedura e documentazione da presentare	28
22.6 Indicazioni per la rendicontazione a costi standard e a costi reali e norme generali per la corretta effettuazione delle spese.....	28
23. CONTROLLI E SANZIONI.....	31
24. VARIANTI.....	31
25. PROROGHE.....	32
26. RECESSO O RINUNCIA AGLI IMPEGNI.....	32
27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE	32
28. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	32



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



29.	MONITORAGGIO	33
30.	PRIVACY.....	33
31.	DISPOSIZIONI FINALI	33
32.	ALLEGATI	33
33.	DOCUMENTAZIONE UTILE.....	34
34.	RESPONSABILE DELL'INTERVENTO.....	34



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/126 Della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027;
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Decisione di esecuzione C (2022) 8645 finale, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.M. n. 502276 del 06/10/2022;



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 che approva il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);
- D.G.R. n. 123 del 31 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027 al punto 4.1.5;
- D.D.G. n. 2463 del 27/02/2024 PSR Calabria 2014-2022 – Adozione Nuovo Prezzario dei Costi Massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole, elaborato dall'Informatore Agrario e certificato dall'università di Padova per la Regione Calabria, ed adozione del Bpol (Business Plan on Line) elaborato da ISMEA per la valutazione degli investimenti;
- Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final, adottata dalla Commissione il 14 dicembre 2024, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025 che approva Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027. Complemento di Sviluppo Rurale per la Calabria (CSR). Approvazione del Piano d'azione per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria.
- DDS N°. 13125 del 17/09/2025 Approvazione del “Manuale per la Gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento”, delle “Disposizioni comuni per la redazione e gestione degli avvisi pubblici” e del “Manuale dei controlli” per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo(NON IACS) del CSR Calabria 2023–2027;
- Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente bando ha come obiettivo l'attivazione dell'intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, secondo quanto previsto dagli articoli 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Piano Strategico Nazionale di attuazione della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027) e altresì in attuazione della D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025 “Approvazione del Piano di azione per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria”.

L'intervento “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, compresi investimenti per l'agricoltura” è finalizzato alla concessione di un sostegno per potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole ed accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

È prevista la concessione del sostegno ad investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

- a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
- b) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- c) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso l'immagazzinamento e di confezionamento



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti:

SO2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo;

SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ad essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio;

SO5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;

XCO - Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni nell'agricoltura e nelle aree rurali.

Esigenze affrontate mediante l'intervento:

E1.1 - Accrescere la redditività delle aziende agricole-

E1.2 - Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.

3. INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato previsti per l'intervento specifico sono:

R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'annualità 2025 è di € 50.000.000,00 (euro cinquanta milioni), come da D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di destinare eventuali ulteriori risorse, anche rinvenienti da economie di spesa/rinunce/revoche.

5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento è realizzato nel territorio della Regione Calabria per operatori del settore olivicolo che hanno sede legale nella Regione Calabria.

6. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per "soggetti in forma associata" si intendono Cooperative Agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli del comparto olivicolo.

Beneficiari: Imprenditore Agricolo Professionale, Coltivatori Diretti, Datori di Lavoro Agricoli, Soggetti costituiti in forma societaria.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Nel caso di domande individuali, le aziende devono impiantare una superficie minima nuova non inferiore a 2 ettari. Tale requisito può essere anche raggiunto attraverso l'espianto e il reimpianto di superficie olivetata di almeno 2 ettari.

Nel caso di presentazione **di progetti integrati da parte di soggetti in forma associata**, Cooperative agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli nel comparto olivicolo, i requisiti minimi sono:

- detenere una superficie olivicola minima non inferiore a 300 ettari per nuovi impianti o impianti da ristrutturare, calcolata come somma della superficie olivicola delle aziende partecipanti contigua o appartenente allo stesso comprensorio territoriale per come definite nel Piano olivicolo - Linee strategiche per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria.
- adozione di un accordo tra le parti che specifichi la strategia alla base del progetto, ruolo e impegno di ciascun partecipante e la quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti; l'aggregazione potrà essere di tipo orizzontale o verticale; nel caso di aggregazione verticale, dovrà essere garantita la presenza di tutte le fasi della filiera fino all'imbottigliamento (se filiera olio) e inoltre i produttori partecipanti al progetto dovranno impegnarsi a conferire almeno il 51% della produzione annua.

CR03 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad € 12.000,00 (dodicimila euro), espressa in termini di Produzione Standard.

I Richiedenti, in forma singola o associata, possono presentare una sola domanda di sostegno.

Non sono ammesse a partecipare le imprese che hanno in corso di realizzazione progetti finanziati per i quali non è stata ancora presentata la domanda pagamento a saldo sulla misura 4.1.2 e 6.1.1 del PSR Calabria 2014/2022.

7. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PSP PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno gli interventi descritti di seguito.

1. INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO, compresa sia la realizzazione di nuovi oliveti intensivi e ad alta densità e sia il rinfittimento di oliveti già esistenti (sia da olio che da mensa), che permettano la meccanizzazione integrale delle operazioni colturali, nonché la realizzazione di nuovi impianti con forme di allevamento a parete verticale, idonee alla meccanizzazione della raccolta in continuo.
2. INVESTIMENTI PER ESPIANTO E REIMPIANTO DI OLIVETI.
3. INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO, inclusi interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione degli oliveti secolari e dell' "olivicultura eroica", attraverso:
 - potature di riforma su piante ultra-cinquantenarie (attestata attraverso perizia tecnica asseverata da un tecnico abilitato che certifichi lo stato fitosanitario della pianta, la necessità e la finalità della potatura straordinaria e le modalità di esecuzione);



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- reinnesto di vecchie piante mediante utilizzo di varietà certificate;
- espianito, reimpianto e rinfittimento.

4. ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE destinati alle attività di stoccaggio e/o confezionamento dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte, comprensivi di pompe di travaso, sistemi di filtrazione, nonché impianti e attrezzature per la conservazione dell'olio in atmosfera controllata o sotto azoto. La domanda di finanziamento potrà anche riguardare interventi riferiti esclusivamente allo stoccaggio e/o confezionamento, ovvero ad entrambe le attività. Potranno accedere all'investimento le aziende con una capacità produttiva media annua non inferiore a 50 quintali di olio, calcolata sulla media dell'ultimo triennio e risultante dai dati del Portale SIAN.

Per tale tipologia di investimento, la spesa massima ammissibile non potrà, in ogni caso, superare l'importo di euro 100.000,00.

5. ACQUISTO DI TERRENI (importo max: 10% del valore complessivo dell'investimento ammissibile e nei limiti previsti dall'art. 73 co. 3 lett. c reg UE 2115/21).

6. SPESE TECNICHE E SPESE GENERALI COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Per la modalità di calcolo delle spese tecniche e delle spese generali si rimanda all'Allegato 1 al bando. La percentuale definita nell'Allegato 1 costituisce, esclusivamente per il presente Avviso, una deroga a quanto previsto dal "Manuale delle Disposizioni comuni per la redazione e gestione degli avvisi pubblici".

7. INVESTIMENTI AMMISSIBILI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' IRRIGUA: sono mirati a razionalizzare e controllare l'uso della risorsa idrica a fini irrigui (sia in termini di fonti e sistemi di approvvigionamento che di riduzione dei consumi) ed a migliorare l'adattamento degli effetti dei cambiamenti climatici nell'utilizzo della risorsa idrica.

8. RECUPERO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE AZIENDALI quale modalità alternativa di approvvigionamento idrico rispetto al prelievo di acque sotterranee, con conseguente risparmio di risorsa irrigua.

9. NUOVI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE e RICONVERSIONE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ESISTENTI per la razionalizzazione dell'uso della risorsa irrigua e conseguente risparmio della stessa.

Per quanto riguarda il risparmio potenziale minimo di riferimento è quello indicato nel PSP - Azione SRD02 come riportato nel successivo capoverso CR23 in relazione all'ammodernamento degli impianti ed alla riconversione irrigua.

10. SISTEMI PER LA CAPTAZIONE E RACCOLTA DELL'ACQUA.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Nel caso di superfici con pendenza maggiore del 21% sono ammissibili nuovi impianti a condizione che siano presenti terrazzamenti o il cui progetto preveda comunque la meccanizzazione dei processi produttivi.

Per gli investimenti concernenti la realizzazione di nuovi impianti, il materiale vivaistico impiegato dovrà essere obbligatoriamente accompagnato da certificazione UE o da certificazione QVI (Qualità Vivaistica



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Italia), in conformità alla normativa unionale e nazionale vigente in materia di produzione e commercializzazione del materiale di propagazione vegetale, al fine di garantire la rispondenza ai requisiti di identità varietale, qualità genetica e sanità fitosanitaria del materiale stesso.

Qualora le varietà di olivo autoctone calabresi non risultino incluse nei circuiti di certificazione QVI o UE, è consentito, in deroga a quanto sopra previsto, l'impiego di materiale vivaistico recante la certificazione "Conformitas Agraria Communitatis" (CAC), ai sensi del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, limitatamente alle varietà autoctone iscritte al Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto, per le quali sia accertata l'indisponibilità di materiale appartenente alla categoria certificata UE o QVI.

L'utilizzo del predetto materiale CAC è ammesso, pena di inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente a condizione che il vivaio fornitore sia stato sottoposto ad almeno un controllo ufficiale da parte del competente Servizio Fitosanitario Regionale nel corso dei dodici mesi antecedenti la data di emissione delle fatture relative alla cessione del materiale vivaistico.

Si descrivono di seguito i Criteri di ammissibilità degli interventi per come riportati nel PSP e nel CSR Calabria.

CR05 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate nella sezione dedicata alla descrizione dell'intervento.

CR06 – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE. In particolare, il presente avviso ha come obiettivo il sostegno al comparto olivicolo, strategico per lo sviluppo agricolo regionale.

CR07 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa sia al di sotto di:

- € 20.000,00 (ventimila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da un singolo imprenditore agricolo;
- € 200.000,00 (duecentomila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da imprenditori agricoli associati;

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a:

- € 300.000,00 (trecentomila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da un singolo imprenditore agricolo;
- € 3.000.000,00 (tre milioni euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da imprenditori agricoli associati;

CR11 – Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti, per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i sei mesi prima della presentazione della citata domanda.

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

CR15 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

- a) realizzazione di nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;

- b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;

CR16 - Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

CR17 - Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

CR18 - Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR19 - Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR20 - Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.

CR21 - Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR22 - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, lettera c), sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

CR23 - Per gli investimenti di cui al precedente CR15, lettere b) e c), da una valutazione ex ante gli investimenti devono offrire un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, definiti e quantificati nella sezione 9 del PSP 2023-2027 e di seguito riportati:

Ammodernamento di impianti:

- risparmio minimo superiore al 5% nel caso di investimenti di ammodernamento di sistemi/impianti già efficienti (impianti a basso volume);
- risparmio minimo superiore al 15% nel caso di ammodernamento dei sistemi irrigui per aspersione.

Riconversione irrigua:

- risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento, verso sistemi ad aspersione;
- risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sistemi di aspersione verso sistemi di irrigazione localizzata a basso volume.

Il richiedente che intenda accedere al sostegno per investimenti irrigui, all'atto della presentazione della domanda, deve dimostrare di possedere tutti i requisiti e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente nonché indicati nei sopra citati criteri di ammissibilità (dal CR15 al CR23).

8. PRINCIPI DI SELEZIONE



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Di seguito l'elenco dei principi di selezione afferenti all'intervento SRD01:

- P01: Finalità specifiche degli investimenti
- P02: Comparti produttivi oggetto di intervento
- P03: Localizzazione territoriale degli investimenti
- P04: Caratteristiche del Soggetto Richiedente
- P05: Dimensione Economica dell'operazione
- P06: Connessioni con altri interventi del Piano
- P07: Effetti ambientali
- P08: Caratteristiche del Progetto di Investimento
- P09: Sistemi produttivi

9. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono quelli pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento indicate nel paragrafo 7. In merito all'ammissibilità delle spese, si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del Piano Strategico PAC 2023-2027.

In generale, una spesa per essere ritenuta ammissibile deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata, ovvero, vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- effettivamente sostenuta dal Beneficiario nel periodo di eleggibilità della spesa;
- tracciabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge;
- pertinente rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrua rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.
- per i soggetti che hanno presentato domanda di sostegno ai sensi del DDS 13794 del 30.9.2025 l'eleggibilità della spesa (per le sole voci già richieste nella precedente domanda di sostegno, purché ammissibili ai sensi del presente avviso), decorre dalla data di presentazione della precedente domanda di sostegno purché, ai sensi dell'art 86 del Reg. UE 2021/ 2115, le operazioni non siano materialmente completate o pienamente realizzate . In tutti gli altri casi l'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno ai sensi del presente avviso.

Non sono ammissibili (a titolo semplificativo e non esaustivo):

- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda, fatte salvo i compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, redatti entro i 12 mesi antecedenti la presentazione del progetto e salvo quanto stabilito al paragrafo precedente;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;
- l'acquisto di macchine trattrici e attrezzatura agricola;
- l'acquisto di animali;
- l'acquisto di piante annuali e le relative spese di impianto;
- investimenti di imboschimento;
- gli investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti che non rientrano nell'Allegato I del Trattato, anche se il prodotto di origine è compreso nell'Allegato I del Trattato;



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- l'acquisto di fabbricati;
- la costruzione, l'ampliamento o la ristrutturazione di fabbricati esistenti;
- la ristrutturazione di unità collabenti;
- l'acquisto di terreni nella misura superiore al 10% del valore complessivo dell'investimento ammissibile e dei limiti previsti dall'art. 73 co. 3 lett. c reg UE 2115/21;
- gli investimenti per sistemi di sorveglianza;
- gli investimenti che riguardano i prodotti della pesca;
- le spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- gli investimenti finanziati dall'OCM, per come specificato al successivo Paragrafo 18 "Demarcazione";
- l'acquisto di attrezzature e macchinari usati;
- gli investimenti di mera sostituzione; si tratta di investimenti finalizzati semplicemente a sostituire fabbricati o macchinari esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata;
- le spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del PSP;
- l'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- le spese generali di produzione, prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzinaggio; spese di imballaggio (comprehensive di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione);
- il rimborso dei prestiti contratti per l'intervento;
- gli investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario per la commercializzazione o la distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori;
- le spese di esercizio dei beni noleggiati;
- i contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco;
- tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali;
- interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile;
- investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario;
- spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori;
- interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori;
- interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

10. TIPO DI PAGAMENTO, RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Le sovvenzioni possono essere erogate secondo le seguenti modalità:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti (costi reali);
- rimborso di importi determinati tramite tabelle, importi o tassi forfettari (costi semplificati).

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile, per le diverse voci di costo, nel presente bando, è determinata come specificato di seguito:

a. dal Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche, integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'Agricoltura della Regione Calabria.

b. attraverso i Costi semplificati: per la stima di alcune tipologie di opere, il contributo è determinato dalle unità di Costo Standard (UCS), secondo la metodologia elaborata nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale e dai Decreti della Regione Calabria n. 2463/2024 e n. 12512/2024;

In particolare, si riportano di seguito le indicazioni per la corretta quantificazione degli importi per tipologia di investimenti.

IMPIANTI ARBOREI - OLIVO

Per la realizzazione di impianti del comparto olivicolo, il contributo è determinato dalle unità di **Costo Standard**, secondo la metodologia elaborata nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020. Il documento di riferimento è “*Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale*” (recepito dal Decreto Dirigenziale n.12512 del 06/09/2024), secondo le tabelle per come di seguito riportate.

Olivo allevato a vaso (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto	
	fino a 389 pp/ha	da 390 pp/ha
Impianto base	€ 5.060,00	€ 7.140,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 80,00	€ 150,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00
Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.090,00	€ 2.450,00

Olivo allevato a vaso (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto	
	fino a 389 pp/ha	da 390 pp/ha
Impianto base	€ 5.150,00	€ 7.230,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 980,00	€ 980,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 80,00	€ 150,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 740,00	€ 870,00
Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.110,00	€ 2.470,00

Olivo a monocono con struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
--	----------	------------	------------

Olivo a monocono con struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 7.950,00	€ 10.050,00	€ 10.430,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 980,00	€ 980,00	€ 980,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 910,00	€ 1.140,00	€ 1.180,00

Olivo a monocono senza struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 6.130,00	€ 8.030,00	€ 8.610,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
Importo aggiuntivo per impianto di sostegno dedicato	€ 1.520,00	€ 1.900,00	€ 1.970,00
Importo aggiuntivo per baulatura	€ 712,00	€ 712,00	€ 712,00
Importo aggiuntivo per pacciamatura	€ 1.741,00	€ 1.741,00	€ 1.741,00

Olivo a monocono senza struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

Tipologia di investimento	Classi di densità impianto		
	fino a 1389 pp/ha	da 1390 a 1846 pp/ha	Da 1847 pp/ha
Impianto base	€ 6.250,00	€ 8.170,00	€ 8.740,00
Importo aggiuntivo per scasso	€ 980,00	€ 980,00	€ 980,00
Importo aggiuntivo per shelter	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 910,00	€ 1.140,00	€ 1.180,00
Importo aggiuntivo per impianto di sostegno dedicato	€ 1.530,00	€ 1.920,00	€ 1.990,00

Potatura e rinnesti

Tipologia di investimento	Costo Standard
Potatura di riforma o ricostruzione di olivi adulti	€ 26,05

Le spese di adduzione necessarie al collegamento alle reti idriche dei consorzi saranno riconosciute esclusivamente al di fuori del perimetro dell'impianto mentre le lavorazioni interne all'impianto restano già comprese nei costi standard.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



11. FORMA E ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno concedibile per il presente intervento.

Forma del sostegno: Sovvenzione in conto capitale

Aliquote del sostegno

Aliquote del sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile)	
ALIQUOTA BASE	65%
<i>Maggiorazione</i>	
PICCOLE AZIENDE AGRICOLE*	75%

* Si definiscono piccole aziende agricole quelle che occupano meno di 50 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo inferiore o uguale a 10 milioni di euro ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 Allegato I.

Importi minimi e massimi per le operazioni di investimento

Per le domande di sostegno presentate da **singoli imprenditori agricoli**:

- Importo minimo per ciascuna operazione di investimento: 20.000,00 euro;
- Importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento: 300.000,00 euro.

Per le domande di sostegno presentate da **imprenditori agricoli associati**:

- Importo minimo per ciascuna operazione di investimento: 200.000,00 euro;
- Importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento: 3.000.000,00 di euro.

12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione nei documenti attuativi.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

13. TEMPI DI ESECUZIONE

L'investimento dovrà essere completato entro 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento, prorogabili di ulteriori sei mesi per un massimo di due proroghe giustificando la necessità della prosecuzione con ragioni specifiche e documentate.

14. CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO

In merito alla cumulabilità degli aiuti e al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico PAC 2023-2027 e richiamato nel paragrafo relativo agli elementi comuni a



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



più interventi di sviluppo rurale. Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

15. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MINIMO

Il presente intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione. Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, è definita la graduatoria delle domande finanziabili.

Punteggio minimo: 35 punti.

A parità di punteggio avranno priorità i richiedenti di minore età anagrafica.

I criteri di selezione hanno avuto parere favorevole dal Comitato di Monitoraggio istituito con delibera n. 123 del 31 marzo del 2023 con procedura scritta di cui al protocollo n. 706918 del 25/09/2025.

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di Selezione	Declinazione del criterio di selezione	Punteggio	Punteggio massimo	Ulteriori specifiche sui requisiti da rispettare per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio
P01 - FINALITÀ SPECIFICHE DEGLI INVESTIMENTI	Adozione di tecnologie digitali per la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni, adozioni di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), nuovi canali di commercializzazione, raccolta automatica, integrazione e analisi di dati provenienti dal campo, da sensori e da qualsiasi altra fonte terza	Investimento che prevede almeno 5 ettari di impianti superintensivi con sistemi di allevamento a parete continua	8	16	Il punteggio è assegnato se nel progetto di sviluppo è previsto un impianto superintensivo
	Riqualificazione e valorizzazione di impianti del comparto olivicolo	Riconversione di uliveti secolari e/o realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicoltura eroica	8		Il punteggio è assegnato il progetto di sviluppo prevede la riconversione di uliveti secolari e/o la realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicoltura eroica.
P02 -COMPARTI PRODUTTIVI OGGETTO DI INTERVENTO	Comparti produttivi in cui vengono utilizzate varietà specifiche di piante selezionate per le loro caratteristiche genetiche e le potenzialità	Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le cultivar italiane	5	10	Il punteggio massimo è assegnato ai progetti che prevedono l'utilizzo del 100% di cultivar calabresi
		Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le cultivar calabresi	10		



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



	produttive	Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le seguenti cultivar <u>Leccino</u> <u>FS17 (Favolosa):</u> <u>Lecciana</u> <u>Leccio del Corno</u> <u>Sant'Agostino</u>	2		
		Comparti Produttivi in cui vengono utilizzate piante con certificazione UE o QVI (qualità vivaistica italiana)	2		
P03 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI	Aziende con la SAU ricadente in zone montane, ricadente in aree vocate, svantaggiate e ZVN, Siti Natura 2000, ed altre aree protette	Olivicoltura realizzata su superfici congruenti alle carte attitudinali e areali con pendenza <21%	10	10	Il punteggio è assegnato se nel P.A è presente la documentazione da cui è possibile dimostrare il criterio in base al documento "Piano Olivicolo. Linee Strategiche per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria" ed in base alla cartografia disponibile ai link allegati
		Almeno il 75% della SAU in zone montane	1		
		Almeno il 75 % della SAU in zone ZVN, HNV, aree protette (Natura 2000, SIC, ecc.),	1		
		Almeno il 75% della SAU in zone svantaggiate	3		
	Localizzazione dell'iniziativa in Aree con produzioni certificate	Interventi localizzati nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con superficie della SAT per almeno il 90% della produzione)	2		
P04 CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Grado di professionalità e caratteristiche del soggetto richiedente e dell'azienda	Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo: fino a 5 soggetti associati	3	25	Per OP o Cooperative: il punteggio è assegnato se il dato è verificabile dalla documentazione allegata.
		Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo: oltre 5 soggetti associati	10		
		IAP, Coltivatore diretto	8		Per domande presentate da singoli agricoltori: il punteggio è assegnato se il dato è verificabile dalla documentazione allegata
		Datore di lavoro agricolo	4		
		Aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni in investimenti per l'olivicultura	4		
		Proponenti l'investimento che	4		